

Spostamenti, sono consentiti fra Ravenna e Firenze

Riguardano i comuni confinanti Come permesso dalle ordinanze della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna entrate in vigore lunedì 18 maggio, il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, e il sindaco della Città Metropolitana



21 Maggio 2020 Gli spostamenti degli abitanti dei comuni confinanti delle due province di Ravenna e Firenze sono ammessi.

Come permesso dalle ordinanze della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna entrate in vigore lunedì 18 maggio, il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, e il sindaco della Città Metropolitana di Firenze, Dario Nardella, con i sindaci dei comuni di Solarolo, Castelbolognese, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Marradi e Palazzuolo sul Senio, hanno scritto ai Prefetti di Ravenna e Firenze comunicando di ammettere gli spostamenti degli abitanti dei comuni confinanti delle due province.

In particolare sono consentiti:

- lo spostamento dei cittadini dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio da e verso i territori dei comuni di Faenza, Casola Valsenio, Riolo Terme, Brisighella, Solarolo e Castelbolognese;
- lo spostamento dei cittadini del comune di Casola Valsenio da e verso il territorio del comune di Palazzuolo sul Senio;
- lo spostamento dei cittadini del comune di Brisighella da e verso il territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio.

“Si tratta di una decisione congiunta di assoluto buon senso – commenta il presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale – analogamente resa possibile dalle ordinanze delle Regioni Emilia Romagna e Toscana, a partire dal fatto che storicamente e socialmente i comuni confinanti delle province di Ravenna e Firenze condividono relazioni quotidiane e profonde, che vanno aldilà dei semplici confini amministrativi”. 